



Verbale del revisore N. 55/2026

In data 20 aprile 2026 il sottoscritto Revisore Unico Dott. Nicola Corniani, nominato con delibera assembleare del 21 maggio 2024, nell'ambito della ordinaria attività di verifica, ha proceduto alle seguenti verifiche anche mediante collegamento telefonico, laddove necessario, con gli uffici della società.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 2403 E 2403-BIS DEL CODICE CIVILE

1. Osservanza della legge e dello statuto.

1.1. Verifica della conformità delle deliberazioni degli Organi Societari.

Nel periodo oggetto della presente verbalizzazione di verifica periodica, primo trimestre 2026, l'amministratore unico ha eseguito le seguenti determinazioni:

- in data 13 Gennaio 2026 con Verbale n. 8, ordine del giorno

1. Attività dell'organo di vigilanza - relazione annuale per l'esercizio 2025 e piano annuale esercizio 2026: presa d'atto;
2. Aggiornamento piano triennale anticorruzione 2026-2028 Deliberazioni.

L'amministratore unico approva.

- in data 12 Marzo 2026 con Verbale n. 9, ordine del giorno

1. Nomina RUP ai sensi dell'art. 15 Nomina del responsabile per la gestione delle licenze e dei sistemi informatici (IT) di Centro Padane Engineering srl;

Il dipendente geom. William Raschiani ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico in oggetto per quanto di sua di competenza.

- in data 27 Marzo 2026 con Verbale n. 10, ordine del giorno

1. Proposta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci di



approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, con corso al maggior termine dei 180 giorni, previsto dall'atto costitutivo, ex articolo 2364 ultimo comma Codice Civile;

L'amministratore unico ritiene opportuno avvalersi del maggior termine di 180 giorni, concesso dall'articolo 2364 del codice civile, per convocare negli usuali modi, i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 31 dicembre 2025. Per tanto l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio verrà convocata entro non oltre il 29 giugno 2026.

- in data 30 dicembre 2025 con VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO (art. 120-bis del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 - Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza) notaio Chiara Lanzani di Brescia, ordine del giorno:

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 120 bis del CCII sull'accesso ad uno strumento di regolazione della crisi. Domanda di accesso con riserva ex art. 44 comma 1 CCII.;

Nel periodo oggetto della presente verbalizzazione di verifica periodica, primo trimestre 2026, non si è riunita l'Assemblea dei soci

Le sedute degli organi societari sono documentate dai relativi verbali e si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. L'amministratore ed i soci, anche attraverso l'incontro del Comitato di Indirizzo e Controllo, sono stati resi edotti in ordine a tutti gli elementi necessari al fine di deliberare con cognizione, disponendo delle prescritte relazioni e/o della illustrazione svolta



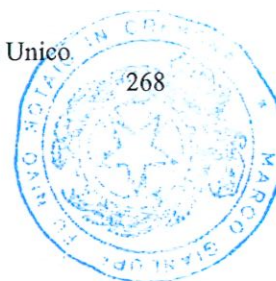
in corso di seduta, il Revisore ha acquisito la documentazione resa tempestivamente disponibile per le valutazioni di competenza e non ha effettuato osservazioni o richiami di cui sia necessario dare conto nel presente verbale.

Nel periodo intercorrente dall'ultima verifica non si sono tenute altre sedute dell'Organo Amministrativo o Assemblea, salvo quelle indicate nel punto precedente.

La società per tramite del proprio legale avv. Mara Bergomi con studio in Brescia Via Malta 7/c ha depositato presso il Tribunale di Cremona il ricorso ex art. 44, co. 1, CCII con richiesta di applicazione di misure protettive.

Nel ricorso è stata chiesta la concessione del termine di sessanta giorni, salvo proroga per altri sessanta, per il deposito della proposta di concordato preventivo con il piano, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'articolo 39, commi 1 e 2 CCII, oppure per la richiesta dell'omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti, con la documentazione di cui all'articolo 39, comma 1, CCII, oppure dell'omologazione del piano di ristrutturazione di cui all'articolo 64 bis CCII, con la documentazione di cui all'articolo 39, commi 1 e 2.

In particolare è stato specificato che nei confronti della società non pende alcuna domanda per l'apertura della liquidazione giudiziale, né risultano avviati procedimenti monitori o altre procedure giudiziali per il recupero del credito.



Nel ricorso veniva analizzata la situazione debitoria.

Come emerge dalla situazione economico-finanziaria al 9.12.2025, il patrimonio netto di CP Engineering risulta negativo per perdite pari a 465.721,83 euro.

La crisi economico finanziaria della società è emersa esplicitamente dall'esercizio 2024, ma ha origine già da qualche anno, e si spiega con lo svolgimento, da parte della società di prestazioni tecniche a favore dei soci (con il sostenimento dei relativi costi) non correlati ad adeguati ricavi.

Da ciò discende che la società ha "consumato" risorse interne senza un sufficiente corrispettivo provocando non solo uno squilibrio economico, ma anche finanziario, e ciò in ragione, principalmente, di una non corretta definizione dei rapporti con i soci/committenti.

Relativamente ai rapporti con i soci è stato definito che al fine di superare la situazione di crisi, è indifferibile la necessità di procedere ad una ridefinizione dei rapporti con i soci che assicuri la remuneratività delle prestazioni fornite, previa revisione dei contratti di servizio in essere; così da ripristinare l'equilibrio economico-finanziario che ha, al momento compromesso la possibilità per la società di far fronte ai debiti scaduti

Relativamente alle iniziative che si intendono assumere è stato evidenziato quanto è stato illustrato nella Relazione



dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società relativa all'esercizio 2025 ai sensi degli articoli 2482 bis e 2482 ter, presentata ai soci durante l'assemblea svoltasi in data 22.12.2025.

In quella occasione i soci hanno approvato un documento, recante "Proposta operativa per il superamento della crisi aziendale", che prevede:

la disponibilità dei soci a procedere alla ricapitalizzazione della società, nella misura stimata di 1.100.000;

l'impegno della società a predisporre, di concerto con i soci, un piano industriale adeguato alla ristrutturazione aziendale che possa condurre al risanamento economico e finanziario della società e ad assicurarne, anche per il futuro, la sostenibilità economica. In data 08 aprile 2026 la Società ha trasmesso ai Soci il Piano di Risanamento con relativa Relazione di Asseverazione.

Quanto sopra, tuttavia, presuppone il perfezionamento di alcuni adempimenti da parte dei soci, che richiedono un adeguato lasso di tempo.

Il revisore prende atto che persistono le difficoltà economico e finanziarie della società, già evidenziate dagli organi della società, per quanto riguarda il regolare pagamento delle posizioni in essere.

Il revisore ribadisce di aver raccomandato in varie occasioni, agli organi della società, la massima attenzione al rispetto del budget



per consentire il regolare svolgimento dell'attività, in considerazione dei particolari vincoli delle società in house.

Il sottoscritto revisore ha segnalato e raccomandato all'organo amministrativo di prevedere particolari precauzioni in merito alla situazione economico e finanziario della società.

In considerazione dell'attivazione della procedura concorsuale art. 44, co. 1, CCII il revisore ritiene opportuno ai fini del bilancio 31 dicembre 2025 considerare un congruo fondo spese da accantonare in bilancio.

Il revisore prende atto che verrà convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare l'aumento di capitale sociale per il giorno 30 Aprile 2026.

1.2. Verifica a campione della conformità alle norme di legge e alle disposizioni societarie degli atti compiuti nel periodo oggetto di osservazione.

Le principali operazioni trattate nel corso del periodo dall'organo amministrativo e nel periodo oggetto di verifica, di cui il Revisore ha controllato la legalità ed il rispetto delle norme statutarie, sono state quelle esaminate nelle sedute citate nel presente verbale; L'organo amministrativo effettua periodiche revisioni budgettarie nell'esame delle quali si valutano provvedimenti volti al mantenimento degli equilibri ed al rispetto degli indirizzi.

1.3 Verifica a campione del rispetto delle specifiche disposizioni normativa che disciplinano il settore di attività.



La società ha provveduto, per gli aspetti di competenza, ad acquisire le necessarie autorizzazioni all'esercizio dell'attività nonché a mantenere e adeguare i supporti necessari allo svolgimento della stessa.

1.4 Verifica del possesso di specifiche autorizzazioni prescritte per lo svolgimento dell'attività.

In ordine alle funzioni esercitate ai sensi dello statuto, la società si è dotata di personale atto a garantire le necessarie professionalità verificando il possesso dei requisiti richiesti, ha inoltre proseguito nelle procedure di selezione per garantire le necessarie competenze e risorse interne necessarie a garantire l'adempimento degli obblighi connessi all'attività, procedendo, laddove necessario, alle integrazioni anche mediante selezione di risorse esterne funzionali. Giova ricordare che in ordine agli indirizzi connessi all'esercizio dell'attività, ivi compresi quelli inerenti alla gestione del personale (ex. Dlgs 175/2016, modificato in particolare per la materia dal Dlgs 16/6/2017 n. 100 (art.19 c.5), l'Amministratore opera un periodico controllo delle spese di funzionamento mediante report e verifiche dello stato delle commesse affidate.

L'organo di controllo, presi i contatti con l'organo amministrativo e analizzata la documentazione disponibile, dà atto di quanto segue:

- **Deposito Istanza:** In data 30 dicembre 2025, la società ha depositato presso il Tribunale di Cremona domanda ai sensi

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized capital 'P' followed by a loop.



ANNULLATA

Uscel Goria



dell'Art. 44 CCII r.g. 117/2025.

- **Provvedimento del Tribunale:** Il Tribunale, con decreto del 8 gennaio 2026, ha concesso un termine di giorni 60 scadenza il 27 febbraio 2026 per il deposito della proposta e del piano definitivo, nominando quale Commissario Giudiziale la Dott.ssa Veronica Grazioli.
- **Obblighi Informativi:** Si ricorda di rispettare la tempestività degli adempimenti informativi mensili prescritti dal Tribunale (situazione patrimoniale e finanziaria). Il sottoscritto verificherà che risultino regolarmente trasmessi al Commissario Giudiziale.
- **Gestione Aziendale:** L'organo di controllo ha vigilato affinché l'attività sia rimasta nell'alveo dell'ordinaria amministrazione. Per gli atti di straordinaria amministrazione eventualmente compiuti, si è verificherà la presenza della necessaria autorizzazione del Tribunale.
- **Continuità Aziendale:** Si è preso atto dello stato di avanzamento della redazione del piano. Allo stato attuale, pur in presenza di tensioni finanziarie, si ritiene che la procedura intrapresa sia coerente con l'obiettivo di salvaguardia della continuità o della migliore soddisfazione dei creditori.
- **Informativa Contabile:** Si ricorda agli amministratori la necessità di dare adeguata evidenza della procedura e dei rischi di continuità nella Nota Integrativa al bilancio 31 dicembre 2025.
- L'organo di controllo continuerà a monitorare l'evoluzione della procedura e il rispetto dei termini assegnati dal Tribunale.



Si raccomanda alla società di prestare massima attenzione al livello occupazionale tecnico (ingegneri, architetti, geometri ecc) al fine di consentire l'espletamento dell'attività e garantire la qualità del lavoro svolto.

Si prende nota della disponibilità da parte dell'Amministratore di procedere al reintegro di alcune risorse tra i dipendenti licenziati e/o dimessi, nel rispetto delle necessità tecnico operative previste nel Piano di Risanamento.

2. Rispetto dei principi di corretta Amministrazione.

Il Revisore sulla base delle informazioni acquisite partecipando alle varie riunioni, rileva che non compaiono operazioni estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società, che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a sopprimere o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo statuto ai singoli soci o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

In linea di massima il Revisore peraltro ha ritenuto, ai fini del corretto esercizio della funzione, di adottare un metodo di campionamento delle principali operazioni, riportando in una apposita tabella di sintesi gli esiti.

Sul campione selezionato quindi si è provveduto a verificare quanto segue, precisando che la "descrizione dell'operazione compiuta" ha valore meramente esemplificativo in quanto dettagliata in sede di verbale o in altri documenti esaminati.

Descrizione operazione compiuta dagli amministratori	Riclassificabili in					
		conflitto d'interesse	imprudenti			



	estraneae oggetto sociale			lesive alla integrità del patrimonio	contrasto con deliberazioni	pregiudizievole continuità aziendale
Determina AU 13.01.26	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 8						
Determina AU 12.03.26	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 9						
Determina AU 27.03.26	NO	NO	NO	NO	NO	NO
verbale n. 10						

Oltre al campionamento effettuato il Revisore ha preso atto che nel corso delle sedute sono stati esaminati, tra gli altri documenti, quelli relativi ai singoli punti all'ordine del giorno.

3. Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

La società si avvale di un affidamento di consulenza per la gestione contabile e fiscale.

Nell'ambito dell'attività di revisione finalizzata al controllo dell'esercizio (del cui svolgimento si da conto in appositi fogli di lavoro conservati agli atti e, in sintesi, nei verbali periodici di revisione per i riscontri di rito) il Revisore, della collaborazione dello Studio incaricato con contratto di servizio, attraverso il quale procederà anche per il periodo oggetto della presente verifica, acquisendo la documentazione necessaria all'espletamento delle verifiche e interagendo per le questioni di comune interesse e competenza.

3.1. Adeguatezza e funzionalità dell'assetto organizzativo.

Con riferimento all'assetto organizzativo, il Revisore ha ritenuto fondamentalmente adeguato e funzionale il rapporto con lo Studio incaricato della gestione amministrativa.



Il Revisore da atto che non si sono riscontrati inadempimenti amministrativi di cui dare conto nel presente verbale, in particolare per quanto riguarda le dichiarazioni e comunicazioni fiscali.

Adeguatezza e funzionalità dell'assetto contabile /amministrativo.

In generale le considerazioni svolte per quanto attiene l'assetto organizzativo valgono anche per quello contabile amministrativo. In data 15 ottobre 2025 l'Assemblea ha provveduto alla nomina dell'amministratore unico Sig. Massimo Stellini.

CAUSE DI INELEGGIBILITA' E DI DECADENZA

(Art. 2399 Codice Civile)

Il Revisore dichiara che alla data di redazione del presente verbale non sussistono cause di decadenza previste dalla legge (art. 2399 C.C.) e/o dallo Statuto sociale

Alla data odierna l'attività di revisione legale non ha comportato rilievi o criticità particolari nell'ambito delle procedure in corso di realizzazione. Dell'attività di revisione legale in corso vengono conservati agli atti e i fogli di lavoro documentali secondo la prassi ordinaria.

Non essendovi altre questioni da trattare in ordine alla verifica periodica ordinaria del periodo primo trimestre 2026, ed avendo riscontrato gli elementi di rilievo di cui dare conto, il sottoscritto Revisore dichiara conclusa la seduta, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro. Letto, confermato e sottoscritto.


Il Revisore Unico